



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2009 addì 7 del mese di Ottobre in Roma presso Via Giannetto Valli 95,

Sono presenti i signori:

Leotta Marcello, nato a Roma il 15.05.1955 ed ivi residente in via Mario Rossi Tancredi 42
C.F. LTTMCL55E15H501W

Fedeli Stefano, nato a Roma il 07.05.1950 ed ivi residente in via Gaetano Scorza 13
C.F. FDLSFN50E07H501T

Borriello Carlo, nato a Roma il 25.04.1955 ed ivi residente in Lungotevere Ripa 3/a
C.F. BRRCL55D25H501C

Massari Cristina, nata a Roma il 20.09.1964 ed ivi residente in via delle Spighe 13
C.F. MSSCST64P60H501A

Contino Daniela, nata a Roma il 26.04.1948 ed ivi residente in via Clemente Reborà 108
C.F. CNTDNL48D66H501B.

D'Arezzo Ada, nata a Roma il 21.06.1972 ed ivi residente in via Giampiero Combi 101
C.F. DRZDAA72H61H501J

Si conviene quanto segue:

1

E' costituita un'associazione culturale, ai sensi del codice civile e della legge 266/1991 denominata "**O.C.S.A. - Osservatorio Comunicazione Scienza Arte**"

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti, approvati secondo le norme statutarie, per meglio definire specifici rapporti associativi e le attività. Essa si ispira ai principi generali dell'ordinamento giuridico e della legislazione italiana.

L'associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, del Codice Civile e della legislazione vigente. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici e si basano su norme organizzative ispirate ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa.

L'attività svolta dai soci a favore dell'associazione è volontaria, ma potrà essere retribuita entro i limiti preventivamente stabiliti dall'associazione stessa. Nello svolgimento della propria attività l'associazione si avvarrà in modo determinante e prevalente delle prestazioni dei propri associati; essa potrà avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo nei limiti strettamente necessari al proprio funzionamento.

L'Associazione è libera, democratica, indipendente e non ha fini di lucro.

Marcello Leotta
Stefano Fedeli
Carlo Borriello
Cristina Massari
Daniela Contino
Ada D'Arezzo
Gefan Fedeli

2

L'Associazione ha sede in Roma, Via Giannetto Valli 95 – cap 00149.

Il Comitato Direttivo potrà trasferire la sede nell'ambito del detto Comune, nonché istituire o chiudere sedi operative e uffici, sia in Italia che in altri paesi.

3

L'Associazione si propone il perseguimento degli scopi previsti dallo statuto sociale che si allega al presente atto, sotto la lettera "A".

4

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo di sei membri, che durerà in carica tre esercizi. Vengono nominati membri del Consiglio Direttivo i signori:

- Leotta Marcello, Presidente;
- Fedeli Stefano, Vice Presidente;
- Massari Cristina, Consigliere;
- Borriello Carlo, Consigliere;
- Contino Daniela, Consigliere e
- D'Arezzo Ada, Consigliere

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio.

5

L'associazione è a tempo indeterminato e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria.

ALLEGATO "A"

TITOLO I – FINALITÀ, SCOPI, OGGETTO

Articolo 1 - FINALITÀ E SCOPI

L'associazione promuove e organizza ogni attività, anche formativa, necessaria alla valorizzazione e allo sviluppo della cultura scientifica e artistica, della comunicazione e della salvaguardia del nostro patrimonio culturale, ambientale e sociale.

Persegue il conseguimento delle proprie finalità, gestendo la realizzazione di attività e servizi anche in collaborazione con altre Associazioni, Enti Pubblici, imprese e non, Fondazioni, Enti locali, privati, operanti nei settori con finalità analoghe a quelle dell'associazione, anche in ambito di cooperazione internazionale.

Articolo 2 – OGGETTO

L'Associazione si pone l'obiettivo di costituire "osservatori integrati multipolari" finalizzati alla ricerca, alla progettazione, alla fornitura di servizi, all'interscambio culturale, alla formazione, alla produzione audiovisiva e multimediale con particolare attenzione all'area dei Beni Culturali nel senso più ampio, delle Scienze e della Comunicazione.

Stefano Fedeli

Ada D'Arezzo

L'Associazione individua i referenti istituzionali, gli enti di ricerca, le associazioni, le aziende e i professionisti che intendono affrontare con spirito innovativo le tematiche culturali e scientifiche che il nostro tempo impone.

In particolare l'attività dell'Associazione si articolerà come segue:

Promozione di convegni, studi, seminari e manifestazioni a carattere culturale e scientifico. Organizzazione di corsi di formazione e divulgazione/redazione dei materiali prodotti, anche con rubriche, pubblicazioni, rete internet e produzioni multimedia.

Attivazione di gruppi di lavoro integrati, con forte caratterizzazione scientifica e culturale, a stimolo e garanzia di progetti di alto profilo innovativo. L'Associazione coordina le indicazioni metodologiche e scientifiche fornite dai gruppi di ricerca e si attiva affinché si creino convergenze tra i soggetti istituzionali e i privati.

Presentazione di progetti nelle aree di competenza e creazione di tavoli d'incontro con Enti pubblici, Istituti di Ricerca, Università, imprese e professionisti disponibili a interagire con le dinamiche progettuali proposte e/o in elaborazione con esse.

Fornitura di servizi culturali e professionali attinenti all'oggetto del presente articolo. Progetti filmici, audiovisivi e fotografici, proposte e progetti mirati alla tutela del patrimonio architettonico e storico artistico attraverso monitoraggio, diagnostica, restauro, rilievo e promozione culturale. La base di ogni proposta e attività è la ricerca continua di innovativi processi scientifici e metodologici, nei quali si riconoscano sempre i principi deontologici e programmatici sanciti nello statuto.

TITOLO II - SOCI

Articolo 3 - SOCI

Possono essere soci dell'associazione tutte le persone fisiche, giuridiche o enti che condividono le finalità dell'associazione e che, sia mediante la loro attività, sia mediante contributi patrimoniali, possano favorire il raggiungimento degli scopi associativi.

Il numero dei soci è illimitato.

I soci si distinguono in:

- a) fondatori
- b) onorari
- c) ordinari.

I soci fondatori sono coloro che hanno costituito l'associazione nonché coloro che si impegnano operativamente per il raggiungimento degli scopi associativi; la qualifica di socio fondatore è conferita dal Comitato Direttivo.

I soci onorari sono coloro che, in ragione della loro particolare competenza nei campi di operatività dell'associazione, possono contribuire a dare lustro e rilevanza sia nazionale che internazionale all'associazione; la qualifica di socio onorario è conferita dal Comitato Direttivo.

I soci ordinari sono tutti gli altri soci.

Stefano Fedda

M. Ada D'Amato

Chiara

Luana

Domenica Contino

Monella

Articolo 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Chi intende divenire socio deve presentare domanda scritta al Comitato direttivo indicando le generalità e residenza, le eventuali competenze specifiche nel campo di attività della associazione e altre informazioni necessarie per valutare l'esistenza dei requisiti per assumere la qualifica di socio; l'ammissione è deliberata dal Comitato Direttivo ed ha effetto dal momento del versamento, da parte del nuovo socio, della quota associativa.

L'ingresso del nuovo socio verrà fatto constare da annotazione delle sue generalità nel libro degli associati, tenuto dal Comitato Direttivo.

Articolo 5 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale, il cui ammontare è stabilito dal Comitato direttivo sulla base delle esigenze patrimoniali dell'associazione ed approvato dall'assemblea.

I soci onorari non sono tenuti al versamento della quota associativa.

Le quote annuali dovranno essere versate entro tre mesi dalla delibera assembleare che ne stabilisce l'ammontare.

Le quote versate non sono trasferibili e non sono ripetibili o rimborsabili per alcun motivo, nè per scioglimento del rapporto associativo, nè per scioglimento dell'associazione.

Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto nelle assemblee.

Essi devono impegnarsi al conseguimento degli scopi dell'associazione e sono tenuti al rispetto e all'osservanza dello statuto e delle delibere assunte dagli organi associativi.

La partecipazione all'associazione non può essere temporanea, salvo la facoltà di recesso per il socio ed il potere di esclusione da parte dell'assemblea, regolati dal presente statuto.

Articolo 6 – SCIOGLIMENTO DEL RAPPORTO SOCIALE

L'esclusione del socio è deliberata dall'assemblea, su proposta del Comitato Direttivo, per gravi inadempienze al presente statuto ed alle delibere degli organi associativi, qualora si tenga un comportamento che possa danneggiare materialmente o moralmente l'associazione e, per i soli soci fondatori ed ordinari, in caso di mancato pagamento della quota associativa annuale entro il termine sopra indicato.

Ciascun socio può recedere dall'associazione in qualunque momento; il socio che intenda recedere deve comunicarlo per iscritto al Comitato Direttivo ed il recesso ha effetto immediato.

Il socio receduto, escluso o che comunque abbia cessato di far parte dell'associazione non può ripetere i contributi versati nè ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione. La quota associativa non trasmissibile nè per atto tra vivi nè a causa di morte.

Stefano Fedini
Ada D'Acas
Antonio M. M.
Mauri
Stefano
Mauri
Mauri

TITOLO III - ORGANI ASSOCIATIVI

Articolo 7 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i soci che risultano essere iscritti e che siano in regola con il pagamento della quota associativa alla data della convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Ogni socio ha diritto a un voto.

Il socio impossibilitato a partecipare può farsi rappresentare con delega scritta da altro socio; ogni socio può rappresentare massimo 5 (cinque) soci; le deleghe possono anche essere rilasciate anche a componenti il comitato direttivo.

Articolo 8 - ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria:

- discute e approva il bilancio preventivo e consuntivo ed il rapporto semestrale ed approva le linee guida della programmazione;

- determina il numero dei componenti il Comitato Direttivo e procede alla elezione dei suoi componenti;

- approva i regolamenti interni, predisposti dal Comitato Direttivo, per il funzionamento dell'Associazione, degli Organi Sociali, delle aree operative;

- determina l'ammontare della quota sociale; potranno altresì essere fissate quote di ammontare diverso per le varie categorie di soci, tenuto conto del differente contributo personale che i componenti le varie categorie svolgono a favore dell'associazione;

- delibera in merito alla decadenza dei soci;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo;

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dal presidente con un calendario gestito dal comitato direttivo che ne fissa l'ordine del giorno, e comunque, al fine di permettere l'approvazione del bilancio, almeno una volta all'anno entro i centoventi giorni successivi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea deve inoltre essere convocata qualora ne facciano richiesta almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto, purchè nella richiesta sia indicato l'ordine del giorno; in tal caso la convocazione dovrà essere effettuata entro trenta giorni dalla richiesta.

Articolo 9 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dello statuto;

- sullo scioglimento dell'Associazione;



Stavros Tzavellas

Meo nello fatto

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, od in sua assenza dal vicepresidente o, in assenza anche di quest'ultimo, da un presidente eletto dalla assemblea, il quale verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Le funzioni di segretario sono svolte da persona nominata dall'assemblea; l'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal segretario, nel quale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

In particolare ciascun socio astenuto o dissenziente ha il diritto e l'onere, ai fini della eventuale impugnativa della delibera e quindi della identificazione della sua dichiarazione di voto, di mettere a verbale la propria dichiarazione di voto.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

Articolo 12 – ASSEMBLEE IN AUDIO VIDEO CONFERENZA

L'Assemblea può essere tenuta anche mediante audio-video conferenza o mediante la sola audio conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza dal Presidente, dal Segretario e dagli altri partecipanti e che sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno nonché visionare e trasmettere documenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali requisiti, l'Assemblea si considererà tenuta nel luogo in cui si trova colui che presiede l'Assemblea e dove pure deve trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione dei verbali sul relativo libro.

Articolo 13 - COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo ha un numero di componenti non inferiori a 3 (tre) e non superiore a 15 (quindici) compreso il Presidente.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente che lo presiede. Si riunisce almeno una volta l'anno e ogni qual volta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritengono necessario.

Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione.

Per realizzare il programma di attività, pone in essere ogni atto esecutivo necessario.

Il Comitato Direttivo per lo svolgimento delle sue funzioni può avvalersi dell'opera di esperti consulenti che possono partecipare alle sue sedute senza diritto di voto.

Il Comitato Direttivo è validamente costituito quando è presente almeno la metà dei suoi membri e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi

Maurilio Latta
Daniela Comotti
Quaranta
Adalberto
Stefano Fedali

presiede la riunione. Non è ammessa la partecipazione per delega alle riunioni del comitato direttivo.

Il Comitato Direttivo:

- elegge il presidente ed il vicepresidente, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea;
- delibera in merito a tutti gli atti ed operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- propone all'Assemblea, per l'approvazione, i regolamenti per il funzionamento degli organi sociali dell'associazione;
- istituisce le sedi operative dell'associazione;
- predispone e redige il bilancio preventivo e consuntivo da presentarsi all'assemblea per l'approvazione;
- definisce e propone il programma generale annuale delle attività ed il rapporto semestrale;
- elabora i documenti che esprimono le linee guida della programmazione;
- esamina e verifica il perseguimento degli obiettivi e delle condizioni attuative del programma dell'anno precedente.
- elabora il programma annuale di attività, configura le aree operative per la sua realizzazione e la struttura organizzativa che ne consegue;
- decide se istituire il tesoriere e lo elegge al suo interno;
- determina l'ammontare della quota sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- riceve le domande di adesione di nuovi soci e delibera in merito alla ammissione;
- propone all'Assemblea i provvedimenti di decadenza o di esclusione da socio;

I componenti il Comitato Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I componenti del Comitato Direttivo non ricevono alcun emolumento o remunerazione per l'esercizio della loro attività, ma solo il rimborso delle spese sostenute in dipendenza della loro carica.

Articolo 14 – CONVOCAZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO.

Il Presidente convoca le riunioni del Comitato Direttivo mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della convocazione.

La convocazione è fatta mediante comunicazione a mezzo avviso scritto, o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento, almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Stefano Fabbri

Anna Maria Ada Marelli

Luca

Giuseppe

Marcello

Articolo 15 - PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE

Il presidente ed il vice presidente sono componenti il Comitato Direttivo.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;
- può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 15 gg. alla ratifica del Comitato Direttivo;

In caso di impedimento del Presidente le sue funzioni vengono svolte dal vice presidente, cui spetterà quindi la rappresentanza legale e la firma sociale.

Il Presidente può delegare parte dei propri compiti e poteri al Vice Presidente, o ad altro componente del Comitato Direttivo, mediante procura.

Le funzioni di presidente e vice presidente sono gratuite.

Articolo 16 - UFFICIO ESECUTIVO DEL COMITATO DIRETTIVO

Qualora il Comitato direttivo decidesse di nominare un Ufficio Esecutivo, questi è composto dai responsabili delle aree operative delle attività.

L'Esecutivo è convocato e presieduto dal Presidente:

L'Ufficio Esecutivo nello svolgimento delle sue funzioni si occupa in particolare di:

- coordinare l'attuazione delle azioni operative previste dal programma di attività e ne cura la necessaria integrazione;
- organizzare le attività di monitoraggio e di valutazione delle azioni svolte od in via di svolgimento;
- predisporre i report periodici sull'andamento delle attività.

Alle riunioni dell'Ufficio Esecutivo possono partecipare i componenti il Comitato Direttivo come impegnati nelle varie aree operative; possono inoltre essere invitati consulenti e collaboratori esterni convocati su specifiche questioni.

L'Ufficio esecutivo inoltre, elabora e propone al Comitato Direttivo il programma annuale di attività e, avvalendosi della collaborazione degli uffici preposti, il bilancio preventivo e consuntivo; coordina le attività dell'eventuale personale dipendente e dei collaboratori; pone in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione delle delibere dell'Assemblea dei soci e del Comitato Direttivo con il compito particolare di sostenere l'integrazione e l'interrelazione tra le varie azioni.

Le funzioni di componente l'ufficio esecutivo è gratuita.

Manfredi
Giovanna
Cristina
Adela
Di
Arens
Stefano
Fadeli

Articolo 17 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico, se istituito, è composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri, anche non soci, scelti tra gli esperti e gli studiosi del volontariato e dei campi e delle metodologie di intervento oggetto dell'attività dell'associazione.

Il Comitato scientifico collabora con il Comitato direttivo alla realizzazione delle attività in programma e presenta un proprio contributo alla programmazione delle attività. La carica di membro del Comitato Scientifico è incompatibile con qualsiasi altra carica associativa.

TITOLO IV - RISORSE - BILANCIO E PATRIMONIO

Articolo 18 - RISORSE - BILANCIO E PATRIMONIO

Le risorse economiche dell'associazione sono:

- le quote associative annuali;
- i contributi dei privati;
- i contributi dello Stato, Enti ed Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni ed eventuali lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili di proprietà della stesso e dalle erogazioni, donazioni e lasciti.

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci consuntivi e preventivi ed il bilancio di missione annuali (dai quali devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti) redatti ed approvati secondo il presente Statuto rendono conto delle attività realizzate e dell'uso delle risorse disponibili.

L'approvazione del bilancio di esercizio, di norma, avviene entro i centoventi giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. Detto termine potrà essere di centottanta giorni se lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto dell'Associazione, ovvero ogni qualvolta il Comitato Direttivo lo ritenga necessario e segnali nella relazione al bilancio le ragioni della dilazione.

Il bilancio dovrà depositato presso la sede sociale negli otto giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione, affinché tutti gli associati ne possano prendere visione.

È fatta altresì previsione di tenere, su convocazione del Comitato direttivo, di norma intorno alla metà di settembre, una sessione speciale di Assemblea ordinaria, per discutere ed approvare la rendicontazione economica e sociale e procedere sulla base dei documenti

Stefano Fedeli

M. Adela Di Areno

Anna Maria

David Corradi

Maurizio Fatti

semestrali di rendicontazione economica e sociale, alla progettazione sociale delle linee guida per la programmazione dell'anno successivo.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. La deliberazione viene presa a maggioranza dei tre quarti dei voti spettanti a tutti i soci con diritto di voto in prima convocazione, ed in seconda convocazione con la maggioranza dei tre quarti dei soci presenti.

Articolo 20 - PRESIDENTE ONORARIO

In sede di costituzione, o successivamente con delibera dell'assemblea ordinaria, potrà essere nominato il Presidente Onorario dell'associazione, che rimane in carica a tempo indeterminato.

Il presidente onorario è il portavoce pubblico dell'associazione e contribuisce, con la sua attività ed il suo operato, alla propaganda e diffusione dell'immagine dell'associazione e delle sue finalità. Esso partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Collegio direttivo e dell'assemblea.

La carica di presidente onorario non è incompatibile con eventuali altre cariche, anche amministrative, ricoperte nell'ambito dell'associazione.

Articolo 21 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto valgono le norme del Codice Civile e, per quanto applicabili, le vigenti disposizioni legislative vigenti in materia.

F.to:

Leotta Marcello Marcello Leotta

Fedeli Stefano Stefano Fedeli

Massari Cristina Cristina Massari

Borriello Carlo Carlo Borriello

Contino Daniela Daniela Contino

D'Arezzo Ada Ada D'Arezzo



AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio D. Roma

registrato in data Serie
al n. Versato €
(.....)
Il Dirigente dell'Area Servizi

3/20534

